

Compagni, lavoratori, studenti;

anni di massacri nel Viet-nam, appoggio all'espansionismo sionista, colpo di stato a Cipro, appoggio al golpe di Pinochet in Cile. Ecco il biglietto da visita di Kissinger, ecco i meriti di questo premio Nobel per la pace, ecco tutta la politica estera americana.

Ora questo campione della pace viene in Italia. Ci viene dopo aver affermato a chiare lettere che il nostro paese è una delle sue maggiori preoccupazioni. Certo, per lui come per tutti gli imperialisti, i paesi dove i lavoratori lottano contro lo sfruttamento, per la libertà e la democrazia sono paesi che danno grattacapi, paesi nei quali è necessario intervenire a riportare "l'ordine" e "la pax americana".

E allora ci troviamo Kissinger in casa a dare consigli alla DC, per risolvere la crisi del regime di questo partito sulle spalle dei lavoratori, per imporre ancor più pesantemente la tutela americana sul nostro paese, per preparare il terreno a svolte reazionarie.

A ciò tendono tutte le manovre che abbiamo già visto in atto in questi mesi: dai tentativi scissionisti ed antiunitari della destra sindacale alle stragi fasciste, dall'aumento della presenza NATO in Italia alle trame golpiste nell'esercito, dall'uso ricattatorio e manovrato della crisi economica alle crisi di governo provocate dal partito americano di Tanassi.

Tutte le vecchie armi dell'ingerenza USA nei paesi "alleati" o "protetti" sono usate in Italia, col consenso caloroso della Democrazia Cristiana.

Ma la lunga esperienza di regista della reazione che Kissinger si è fatta in tutto il mondo non servirà a fermare l'avanzata delle masse popolari italiane.

Le migliaia di manifestazioni che si effettuano oggi in tutto il paese ne sono la prova più evidente.

La forza che il movimento popolare oggi esprime deve essere usata per mettere fuori uso tutti gli strumenti che l'imperialismo USA ha in Italia, tutte le forze della reazione che dall'appoggio americano traggono aiuto ed ispirazione.

Ed allora battiamoci per mettere fuori legge il MSI, partito di assassini, truppa d'assalto di ogni disegno reazionario; per l'uscita dell'Italia dalla NATO, retroterra delle gerarchie militari golpiste; per la libertà d'organizzazione democratica dei soldati, garanzia contro ogni uso antipopolare e reazionario dell'esercito.

BATTIAMOCI PER TOGLIERE ALLA DC OGNI ARMA DI RICATTO CONTRO IL PROLETARIATO, BATTIAMOCI PER FAR FALLIRE OGNI TENTATIVO DI INGERENZA AMERICANA NEL NOSTRO PAESE.

~~~~~ organizzazione comunista Avanguardia Operaia ~~~~~

cicl in prop via a. l. Moro 54 (line 4 novembre 1974)